

Rassegna grigionitaliana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **38 (1969)**

Heft 2

PDF erstellt am: **05.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Rassegna grigionitaliana

Scarsità di spazio ci obbliga, questa volta, a limitare la nostra rassegna quasi ad una... rassegna di lutti. Ma è dovere della nostra rivista ricordare quelle persone che al Grigioni Italiano o a parte dello stesso hanno dedicato il meglio delle loro energie, dei loro affetti, dei loro studi e del loro operare in favore della vita pubblica.

ULISSE KELLER

Si è spento a Grono alla bella età di 84 anni. Nativo di Buseno rappresentò per parecchie legislature la sua Valle Calanca nel Gran Consiglio e fu fra i primi membri di quel *Club dei Deputati grigionitaliani* che affiancò ai tempi della fondazione il lavoro della Pro Grigioni Italiano e del suo presidente prof. dott. A. M. Zandralli. Uomo di spiccato senso pratico sviluppò con personale energia e intelligenza quanto aveva appreso nella scuola primaria del suo villaggio nativo e nella secondaria di Roveredo, come attivo ufficiale postale di Buseno, commerciante in proprio e agente della Banca Cantonale, dopo il suo trasferimento a Grono. Riuscì con lunga tenacia a fare assumere dal Cantone l'onerosa manutenzione della strada della Calanca e dall'amministrazione federale delle poste l'esercizio dei trasporti che la società per azioni a carattere privato non era più in grado di assicurare. Continuò a servire la comunità come notaio e segretario del tribunale di Circolo, sempre vicino ai problemi della cosa pubblica fino negli ultimi anni della sua vita.

ENRICO RIGHINI

Nato a Parigi 75 anni fa da genitori là emigrati in cerca di lavoro, era tornato definitivamente in patria per il servizio militare durante la prima guerra mondiale. Nel suo Comune di Verdabbio rivestì ad una ad una tutte le cariche pubbliche, da segretario, a municipale, a sindaco. Chiamato a fare parte del tribunale di Circolo in qualità di giudice salì alla presidenza della stessa corte; più a lungo ancora servì il Distretto Moesa quale solerte e capace segretario del tribunale.

Il merito maggiore lo ebbe però, il compianto, nella dedizione ventennale quale amministratore della Cassa Ammalati del suo Circolo di Roveredo.

Uomo formatosi tutto da sé, con tenacia di studio privato e di lavoro, diede il meglio del frutto di tale studio e di tanto lavoro alla sua comunità e alla sua gente. Come Ulisse Keller, Enrico Righini merita il riconoscente ricordo dei suoi convalligiani.

GIOVAN BATTISTA GIANOLI

Il nome non dovrebbe essere ignoto, almeno ai più attenti lettori dei *Quaderni*, cui il compianto studioso sondriese collaborò a più riprese. Il cav. Giovan Battista Gianoli era direttore della Biblioteca Civica « Pio Rajna », di Sondrio e fondatore della Società Storica Valtellinese. Da queste funzioni e dalla sua apertura verso tutte le vicende e gli studi che a nord e a sud della sua Valtellina potessero meglio illuminarne il passato e nutrirne il presente lo studioso sondriese era stato spinto ad avvicinarsi alla Pro Grigioni Italiano, al suo fondatore Zandralli e alla nostra rivista. Appassionato autodidatta di studi storici ed artistici ricordava la figura dell'aristocratico dell'ottocento, sacrificando tempo e denaro allo studio e all'illustrazione della propria piccola patria. Anche di Giovan Battista Gianoli si poté dire che spese « la sua vita e il suo patrimonio nella ricerca e nella diffusione di documenti e di memorie concernenti la sua terra natia ed i rapporti tra essa e le sue genti con i popoli a nord e a sud ».

A ragione dice di lui Renzo Sertoli Salis che lo definisce « uno degli ultimi umanisti — e sia pur regionale — »: « Gianoli era l'insostituibile cancelliere delle cose belle e antiche della sua valle e l'ascoltato mentore di tante generazioni di giovani e di men giovani che a lui si rivolgevano per consigli ed informazioni, sempre certi di una cortese risposta o di un opportuno indirizzo ».

Nato 78 anni fa a Pendolasco (ribattezzato poi Poggiridenti) si è spento all'ospedale di Sondrio ai primi di dicembre.

UN NUOVO CONSIGLIERE DI STATO: l'on. JAKOB SCHUTZ

A sostituire il dimissionario cons. di stato dott. Heinrich Ludwig è stato eletto il 2 marzo scorso il liberale on. Jakob Schutz, sindaco di Filisur. La lotta elettorale è stata molto viva, per la candidatura dell'on. Otto Largiadèr, di Pontresina, avanzata dal partito democratico. Il massiccio voto tributato all'on. Largiadèr a Brusio e a Poschiavo si spiega con la discendenza poschiavina del candidato e con l'impostazione di carattere strettamente regionalistico data in partenza alla campagna elettorale. Noi vorremmo però che i partiti, prima di presentare come candidato delle Valli un loro candidato, avessero a tenere conto anche della voce di tutto il Grigioni Italiano stesso. All'on. Schutz, che assume il dipartimento di giustizia e polizia, i migliori auguri di feconda attività a favore di tutto il Cantone.

ELEZIONE DI UN CONSIGLIERE DI STATO — 2 marzo 1969

Eletto con 12'378 voti l'on. *Jakob Schutz*.

		Schutz	Largiadèr	
BREGAGLIA	Bondo	21	16	
	Casaccia	5	6	
	Castasegna	27	13	
	Soglio	20	22	
	Stampa	15	47	
	Vicosoprano	15	19	
		<hr/>	103	123
CALANCA	BRUSIO	7	161	
	Arvigo	12	7	
	Augio	9	8	
	Braggio	7	7	
	Buseno	17	6	
	Castaneda	11	1	
	Cauco	3	8	
	Landarenca	4	3	
	Rossa	8	8	
	Sta. Domenica	1	1	
	Sta. Maria i. C.	5	10	
	Selma	2	5	
		<hr/>	79	64
	MESOCCO	Lostallo	27	4
Mesocco		88	54	
Soazza		31	13	
		<hr/>	146	71
ROVEREDO	POSCHIAVO	122	580	
	Cama	20	4	
	Grono	21	31	
	Leggia	6	10	
	Roveredo	171	112	
	San Vittore	23	20	
	Verdabbio	3	5	
	<hr/>	244	182	
	Totale Cantone	12378	10076	
	Partecipazione 55 %			
LEGGE SUL FINANZIAMENTO STRADALE		SI	NO	
	BREGAGLIA	168	36	
	BRUSIO	130	34	
	CALANCA	123	16	
	MESOCCO	154	53	
	POSCHIAVO	526	182	
	ROVEREDO	278	145	
	<hr/>			
	Totale Grigioni Italiano	1.379	466	
	Totale Cantone	16 334	5872	